

## Disposizioni e Comunicati

### Presidenza

Inammissibilità del ricorso straordinario di Novello Corrado . . . . .	pag. 1279
Accoglimento del ricorso straordinario del dottore Nicolò Giordano . . . . .	» 1279
Accoglimento del ricorso straordinario di Manfrè Giuseppe . . . . .	» 1279
Accoglimento del ricorso straordinario di Angelini Emilio . . . . .	» 1279

### Lavori Pubblici

CIRCOLARE n. 02076 - D.R. del 7 giugno 1967	
Istruzioni per l'applicazione della legge 12 aprile 1967, n. 35, recante provvedimenti per agevolare le costruzioni edilizie . . . . .	» 1280

## Avvisi di Rettifica

### Pubblica Istruzione

DECRETO 10 dicembre 1966 (51) . . . . .	» 1284
---	--------

## SUPPLEMENTO STRAORDINARIO QUINDICESIMALE

Impiego dei fondi del bilancio regionale (legge 29 dicembre 1962, n. 28, art. 15), quindicesimo supplemento.

# Decreti

## Presidenza

DECRETO PRESIDENZIALE 11 agosto 1967,  
n. 66-A

**Preposizione degli Assessori ai rami dell'Amministrazione regionale.**

### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

Considerato che occorre procedere alla preposizione di dieci degli Assessori eletti dall'Assemblea regionale nella seduta antimeridiana dell'11 agosto 1967 agli Assessorati regionali di cui all'art. 6 della legge 29 dicembre 1962, n. 28, nonché alla destinazione degli altri due Assessori, eletti nella stessa seduta, alla Presidenza della Regione;

Considerato che occorre, altresì, designare lo Assessore incaricato di sostituire il Presidente della Regione in caso di assenza o di impedimento ed affidare ad uno degli Assessori destinati alla Pre-

sidenza l'incarico di segretario della Giunta regionale;

### DECRETA

#### Art. 1

Sono preposti agli Assessorati regionali di cui all'art. 6 della legge 29 dicembre 1962, n. 28, gli Assessori:

- avv. Modesto Sardo - Assessorato dell'agricoltura e delle foreste;
- avv. Giacomo Muratore - Assessorato degli enti locali;
- dott. Vincenzo Ojeni - Assessorato delle finanze;
- avv. Giuseppe Celi - Assessorato dell'industria e del commercio;
- avv. Angelo Bonfiglio - Assessorato dei lavori pubblici;
- dott. Mario Zappalà - Assessorato del lavoro e della cooperazione;
- avv. Giuseppe Sammarco - Assessorato della pubblica istruzione;
- avv. Umberto Canepa - Assessorato della sanità;
- prof. Giuseppe Russo - Assessorato dello sviluppo economico;
- avv. Giovanni Nigro - Assessorato del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti.

#### Art. 2

Sono destinati alla Presidenza della Regione gli Assessori avv. Gaetano Lo Magro e avv. Vincenzo Occhipinti.

#### Art. 3

Il Presidente della Regione è sostituito, in caso di assenza o di impedimento, dall'Assessore avvocato Gaetano Lo Magro.

#### Art. 4

Le funzioni di segretario della Giunta regionale sono affidate all'Assessore avv. Vincenzo Occhipinti.

#### Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione.

Palermo, 11 agosto 1967.

GIUMMARRÀ

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo atti del Governo - addì 12 agosto 1967. Reg. n. 1, fg. n. 64.

DECRETO PRESIDENZIALE 17 novembre 1966  
(727)

**Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una parte dell'agglomerato urbano del Comune di Modica.**

### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione;

Considerato che, in attesa dell'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana, le funzioni statali dell'Amministrazione centrale, in materia di tutela artistica e paesistica,

## Disposizioni e Comunicati

### Presidenza

Inammissibilità del ricorso straordinario di Novello Corrado . . . . .	pag. 1279
Accoglimento del ricorso straordinario del dottore Nicolò Giordano . . . . .	» 1279
Accoglimento del ricorso straordinario di Manfrè Giuseppe . . . . .	» 1279
Accoglimento del ricorso straordinario di Angelini Emilio . . . . .	» 1279

### Lavori Pubblici

CIRCOLARE n. 02076 - D.R. del 7 giugno 1967	
Istruzioni per l'applicazione della legge 12 aprile 1967, n. 35, recante provvedimenti per agevolare le costruzioni edilizie . . . . .	» 1280

## Avvisi di Rettifica

### Pubblica Istruzione

DECRETO 10 dicembre 1966 (51) . . . . .	» 1284
---	--------

---

### SUPPLEMENTO STRAORDINARIO QUINDICINALE

Impiego dei fondi del bilancio regionale (legge 29 dicembre 1962, n. 28, art. 15), quindicesimo supplemento.

---

## Decreti

### Presidenza

DECRETO PRESIDENZIALE 11 agosto 1967,  
n. 66-A

**Preposizione degli Assessori ai rami dell'Amministrazione regionale.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

Considerato che occorre procedere alla preposizione di dieci degli Assessori eletti dall'Assemblea regionale nella seduta antimeridiana dell'11 agosto 1967 agli Assessorati regionali di cui all'art. 6 della legge 29 dicembre 1962, n. 28, nonché alla destinazione degli altri due Assessori, eletti nella stessa seduta, alla Presidenza della Regione;

Considerato che occorre, altresì, designare lo Assessore incaricato di sostituire il Presidente della Regione in caso di assenza o di impedimento ed affidare ad uno degli Assessori destinati alla Pre-

sidenza l'incarico di segretario della Giunta regionale;

### DECRETA

#### Art. 1

Sono preposti agli Assessorati regionali di cui all'art. 6 della legge 29 dicembre 1962, n. 28, gli Assessori:

- avv. Modesto Sardo - Assessorato dell'agricoltura e delle foreste;
- avv. Giacomo Muratore - Assessorato degli enti locali;
- dott. Vincenzo Ojeni - Assessorato delle finanze;
- avv. Giuseppe Celi - Assessorato dell'industria e del commercio;
- avv. Angelo Bonfiglio - Assessorato dei lavori pubblici;
- dott. Mario Zappalà - Assessorato del lavoro e della cooperazione;
- avv. Giuseppe Sammarco - Assessorato della pubblica istruzione;
- avv. Umberto Canepa - Assessorato della sanità;
- prof. Giuseppe Russo - Assessorato dello sviluppo economico;
- avv. Giovanni Nigro - Assessorato del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti.

#### Art. 2

Sono destinati alla Presidenza della Regione gli Assessori avv. Gaetano Lo Magro e avv. Vincenzo Occhipinti.

#### Art. 3

Il Presidente della Regione è sostituito, in caso di assenza o di impedimento, dall'Assessore avvocato Gaetano Lo Magro.

#### Art. 4

Le funzioni di segretario della Giunta regionale sono affidate all'Assessore avv. Vincenzo Occhipinti.

#### Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione.

Palermo, 11 agosto 1967.

GIUMMARRA

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo atti del Governo - addì 12 agosto 1967. Reg. n. 1, fg. n. 64.

---

DECRETO PRESIDENZIALE 17 novembre 1966  
(727)

**Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una parte dell'agglomerato urbano del Comune di Modica.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione;

Considerato che, in attesa dell'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana, le funzioni statali dell'Amministrazione centrale, in materia di tutela artistica e paesistica,

sono, in Sicilia, esercitate dal Presidente della Regione, quale organo decentrato dello Stato, ai sensi del D.L.C.P.S. 30 giugno 1947, n. 567;

Visto il D.L. 18 marzo 1944, n. 91;

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497;

Visto il regolamento approvato con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357;

Considerato che la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Ragusa, regolarmente costituita con D.M. 28 luglio 1964, ha deliberato nella seduta del 30 novembre 1964, il vincolo di cui alla citata legge 29 giugno 1939, numero 1497 nei confronti di una zona dell'agglomerato urbano del comune di Modica;

Considerato che il verbale della seduta del 30 novembre 1964 della predetta Commissione è stato pubblicato, ai sensi dell'articolo 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, per il periodo prescritto, nell'albo del comune di Modica e depositato presso le sedi delle Associazioni provinciali di cui alla legge stessa;

Vista l'opposizione del Sindaco di Modica del 20 marzo 1965 e le relative deduzioni della Soprintendenza ai monumenti della Sicilia Orientale;

Considerato che la zona dell'agglomerato urbano di Modica — descritta nell'allegata planimetria ed inclusa dalla Commissione per la tutela delle bellezze naturali nell'elenco delle cose da proteggere ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 — adagiata parte in fondovalle e parte sulle pendici delle colline circostanti, sullo sfondo di pittoreschi crinali, presenta un caratteristico aspetto risultante dal felice adattamento del tessuto urbanistico alla conformazione varia ed acclive del terreno ed offre un singolare susseguirsi di effetti scenografici, arricchiti da pregevoli episodi architettonici medievali e barocchi;

Considerato che da numerosi punti di vista, siti nel medesimo agglomerato urbano, è possibile ammirare una ricca sequenza di panorami, di vedute e di prospettive di rilevante valore estetico;

Ritenuto necessario, pertanto, sottoporre al vincolo di cui alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, la predetta zona dell'agglomerato urbano di Modica, descritta nell'allegata planimetria, presentando essa le caratteristiche di cui all'art. 1, commi 3 e 4 della citata legge ed all'art. 9, commi 4 e 5 del regolamento approvato con R.D. 3 giugno 1940, numero 1357;

Considerato che, indipendentemente dal rilascio della licenza edilizia, il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo per il proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo degli immobili ricadenti nella zona vincolata di presentare alla competente Soprintendenza ai monumenti, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della zona medesima;

## DECRETA

### Art. 1

E' dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e viene quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute

nella legge stessa, la zona dell'agglomerato urbano di Modica, topograficamente precisata nell'allegata planimetria, compresa e delimitata da una linea che partendo dal Corso Umberto I all'altezza di via Scarso, segue detta via Scarso fino a via Galfo ed il prolungamento della medesima fino alla via Turbazzo, segue detta strada fino a via Exaudinos, segue detta strada fino alla strada provinciale di circoscrizione Ragusa - Modica fino all'inizio della via N. Sauro, segue quindi la via S. Anna e poi la via Liceo Convitto fino alla via Occhipinti e la via Michele Pulino fino alla via Duca D'Aosta che segue fino alla via Trento, svolta per via Tre Miglia fino a raggiungere la via Carlo Papa, segue la via Carlo Papa fino ad incontrare la via Vittorio Veneto e da qui correndo lungo la strada che attraversa il torrente Modica-Scieli e sale fino alla collina del Monserrato, a monte del Lazzaretto, giunge fino allo sbocco di Piazza Mercè, segue la via Mercè fino all'incrocio con via Monserrato che segue fino alla via S. Sofia, segue detta via fino alla SS. 115, segue la detta strada fino all'altezza di via Corrieri, segue la detta via fino alla via S. Girolamo, segue quest'ultima fino alla via S. Acconzio, segue la detta via S. Acconzio fino alla via Lavinario S. Paolo che attraversa imboccando via Gigante e fino alla via Papanno, segue detta via fino a Corso Mazzini, segue detto corso fino alla via Modica - Giarratana che segue fino all'altezza di via Savarino Emanuele, segue detta via fino alla via Catena, svolta a destra fino all'imbocco di vico Armenia, che segue fino alla via S. Venera, segue detta via fino allo sbocco in via Catena, segue quest'ultima fino alla chiesa di S. Giuseppe, svolta a destra lungo il corso F. Crispi e fino alla via Salita S. Giuseppe che segue fino a Corso F. Crispi, prosegue per detto Corso fino ad incontrare la via S. Chiara che segue inoltrandosi per via S. Filippo fino a via Diccio, da qui scende fino a via Santa Chiara, continua per detta via e segue poi lungo la via Salita Santa Lucia fino a via Calamenzana, svolta quindi a destra attraversando Corso San Giorgio e scende per Corso Garibaldi fino a via Linguanti che segue proseguendo per via Cannata fino a ricongiungersi con Corso Umberto all'angolo di via Scarso.

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana unitamente al verbale della seduta del 30 novembre 1964 della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Ragusa.

Una copia della Gazzetta Ufficiale, contenente il presente decreto, sarà trasmessa, entro il termine di un mese dalla sua pubblicazione, per il tramite della Soprintendenza ai monumenti della Sicilia Orientale, al Comune di Modica perchè venga affissa per tre mesi all'albo pretorio.

Altra copia con la planimetria, verrà contemporaneamente depositata presso gli Uffici dello stesso Comune dove gli interessati potranno prenderne visione.

La Soprintendenza ai monumenti della Sicilia

orientale comunicherà alla Presidenza della Regione la data dell'effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale medesima.

Palermo, 17 novembre 1966.

## CONIGLIO

ALLEGATO

*Commissione Provinciale  
per la tutela delle bellezze naturali*

*Ragusa*

L'anno 1964, il giorno 30 del mese di novembre, alle ore 16,30, si è riunito nello studio del Sindaco del Comune di Modica, in seconda convocazione, la Commissione Provinciale per la protezione delle bellezze naturali della provincia, convocata dal Presidente dott. prof. Filippo Garofalo con telegramma del 28 novembre 1964, inviato a ciascun componente.

Sono intervenuti alla seduta i sottoindicati componenti la Commissione:

- 1) dott. prof. Filippo Garofalo - Presidente;
- 2) dott. arch. Renato Chiurazzi - Sovrintendente ai Monumenti della Sicilia Orientale - Vice Presidente;
- 3) dott. Filippo Rizza - Sindaco del Comune di Modica;
- 4) sig. Ambrogio Fiore - delegato dal Presidente dell'Ente provinciale per il turismo - componente;
- 5) dott. ing. Salvatore Pluchino - componente;
- 6) dott. Salvatore Castro - funzionario della Provincia regionale di Ragusa, con mansioni di Segretario.

Risultano assenti il dott. Salvatore Majone e il dott. prof. Giovanni Sozzi.

Il Presidente, constatata la presenza di più di quattro componenti, richiesti dal Regolamento per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Commissione a passare all'esame dello ordine del giorno, compilato d'intesa con il Sovrintendente.

L'ordine del giorno prevede quale unico argomento da esaminare: vincolo paesistico della zona dell'abitato di Modica.

Il Presidente prima di passare all'esame dello argomento da esaminare ritiene opportuno precisare che il vincolo paesistico non è impeditivo ma selettivo, in quanto serve a dare al Sovrintendente la possibilità di intervenire preventivamente, approvando o meno le iniziative edilizie che si svilupperanno nel centro storico della città.

*(Omissis)*

La Commissione a questo punto prende in esame l'intera zona di Modica Alta e Modica Bassa ed osserva che l'agglomerato urbano si sviluppa in un caratteristico e tradizionale tessuto urbanistico,

che si estende lungo il fondo di tre valli, adagiandosi sulle pendici delle colline dette valli, sullo sfondo dei caratteristici e pittoreschi crinali di dette colline. La Commissione pertanto rileva che per la zona meglio descritta appresso, contenuta nella allegata cartografia, possano riscontrarsi gli estremi di vincolo paesistico, previsti nei numeri 3 e 4 dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939 n. 1497.

Tutto ciò premesso e considerato, la Commissione alla unanimità;

Decide

di proporre l'inclusione nell'elenco delle bellezze naturali della Provincia di Ragusa, ai sensi dell'articolo 1, punto 3 e 4 della legge 29 giugno 1939 n. 1497 tutta la zona dell'abitato di Modica, delimitata dalle seguenti strade: Inizio a nord da Corso Umberto I fino all'angolo di via Scarso; segue detta strada fino a via Galfo e dal prolungamento della medesima in via Turbazzo; segue detta strada fino a via Exaudinos; segue detta strada fino alla strada provinciale di circoscrizione Ragusa-Modica fino all'inizio di via N. Sauro, ma segue la via S. Anna; segue poi la via Liceo Convitto fino alla via Occhipinti e quindi via Michele Pulino fino alla via Duca di Aosta che segue fino alla via Trento; svolta per via Tre Miglia fino allo sbocco in via Carlo Papa; segue via Carlo Papa fino allo sbocco in via Vitt. Veneto, imboccando la strada che attraversa il torrente Modica-Scicli e sale fino alla collina del Monserrato, a monte del Lazzaretto; segue detta collina fino allo sbocco di Piazza Mercè; segue la via Mercè fino all'imbocco di via Monserrato, che segue fino alla via S. Sofia; segue detta via fino alla SS. 115, segue la detta strada fino all'altezza di via Corredi; segue la detta via fino alla via S. Girolamo; segue detta via fino alla via S. Acconzio; segue la detta via S. Acconzio fino alla via Lavinaro S. Paolo che attraversa imboccando via Gicanta e fino alla via Papanno; segue la detta via fino a corso Mazzini; segue detto corso fino alla via Modica - Giarratana; che segue fino all'altezza di via Savarino Emanuele; segue detta via fino alla via Catena; svolta a destra fino all'imbocco di vico Armenia, che segue fino alla via S. Venera; segue detta via fino allo sbocco in via Catena, segue via Catena fino alla chiesa di S. Giuseppe; svolta a destra lungo il corso F. Crispi e fino alla via Salita S. Giuseppe, che segue fino a corso F. Crispi; procede per corso F. Crispi fino ad imboccare la via S. Chiara, che segue inoltrandosi per via S. Filippo fino a via Diccio; da qui scende fino a via S. Chiara; continua per detta via e segue poi lungo la via Salita S. Lucia fino a via Calamenzana; svolta quindi a destra attraversando corso S. Giorgio e scende per corso Garibaldi fino a via Linguanti, che segue procedendo per via Cannata fino a ricongiungersi con Corso Umberto. Esaurita la discussione, il Presidente, alle ore 20 dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente:  
*prof. Filippo Garofalo*